

Il ruolo della CARD nei modelli organizzativi dei vaccini

Napoli 19 maggio 2016

Il ruolo del Pediatra nella gestione delle coperture vaccinali nell'età evolutiva

Giampietro Chiamenti
Presidente Nazionale FIMP

Ruolo del pediatra di famiglia nel SSN codificato dalla legge 833 del 1978 ed attuato dalla prima ACN del 1981 che in ambito **anche infettivologico** gli ha affidato il compito di:

Assistenza



diagnosi e cura



epidemiologia

Prevenzione



- **attiva** tramite vaccinazione
- educazione sanitaria e promozione corretti stili di vita
- monitoraggio sviluppo psico-fisico e sensoriale

Età: 0-6 + 7-14/16

Strumento essenziale della strategia preventiva

Il progetto Salute-infanzia

previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale applicato da molti anni in tutte le Regioni (con qualche deprecabile varietà locale sul numero di interventi codificati) che prevede **l'esecuzione dei bilanci di salute** dalla nascita fino all'adolescenza.

Uno dei compiti principali dei singoli bilanci di salute è la
prevenzione delle malattie infettive
attraverso
la promozione delle vaccinazioni

Elemento fortemente innovativo

Fondamentale sta diventando il **passaggio nella organizzazione del lavoro** dal sistema:

- cartaceo
- Informatico “**sistematizzato**”

Jasper (1991)


- *“I genitori indicano di non gradire il Pediatra che si occupa palesemente di dati, numeri, sigle di malattie ma esigono che ci si occupi del loro bambino individualmente come persona da non far ammalare”*



Compiti e funzioni in ambito di prevenzione delle malattie infettive

Azione del pdf si esplica sul piano :

■ **individuale** finalizzato alla tutela del singolo individuo
come?  agendo sui propri assistiti

■ **collettivo** contribuendo ai tassi di copertura vaccinale
come?  agendo come “sistema di categoria”

Elemento importante nel compito del pediatra di famiglia

Fondamentale è la **sinergia** tra sistema
pediatria di famiglia e il dipartimento di
prevenzione (*servizi vaccinazioni*)

*Comprovato nella esperienza della Regione Veneto in occasione della sospensione
dell'obbligatorietà vaccinale*

il ruolo dei Pediatri PP



Quale ruolo per quali problemi e per quali vaccini

CRITICITA' del PdF

- che ruolo deve svolgere rispetto alla vaccinazione
- quali vaccinazioni deve sostenere
- come le deve sostenere
- quali i punti critici del suo impegno
- quali problemi da affrontare

Nei compiti del pediatra di famiglia rispetto alle vaccinazioni ci possono essere due modalità operative :

- **A** - Supporto all' azione dei centri vaccinali
- **B** - Vaccinazione diretta dei propri assistiti

Ci sono motivazioni **a favore e contrarie** :

- *non c'è dubbio che se fosse il pdf a vaccinare i propri assistiti si risolverebbero molte situazioni critiche.*
- *altrettanto veritiero che ci sarebbero molte questioni da risolvere (anagrafe, conservazione dei vaccini, comunicazione, ecc.)*

Quali scenari nel ruolo del pdf

- **Supporto** alle strategie vaccinali della ASL
- **Ruolo attivo** vaccinando i propri assistiti:
 - 1- Nel proprio studio
 - 2- Nella struttura pubblica (e... per assistiti altrui)
- Ruolo **attivo di complemento** all'attività vaccinale delle ASL con vaccini non inseriti nel calendario
- **Altri....?**

Altri elementi importanti nel compito del pediatra di famiglia

Il monitoraggio del calendario vaccinale

del singolo assistito attraverso:

- Innanzitutto i bilanci di salute del “Progetto salute infanzia”
- In seconda battuta **ogni contatto utile** fino all’età di **presa in carico** dell’assistito qualunque essa sia

Altri elementi importanti nel compito del pediatra di famiglia

Promozione della cultura vaccinale che significa:

- convinzione sull'importanza del vaccino in termini di **efficacia e sicurezza**
- conoscenza delle indicazioni e **controindicazioni**
- conoscenza del **calendario**
- **appropriatezza prescrittiva**

(esempio della pertosse: iniziare la vaccinazione al 61° giorno di vita, conoscere la differenza della dose adulto/pediatrica, garantire richiami periodici, conoscere le strategie protettive del neonato, ecc.)

Altri elementi importanti nel compito del pediatra di famiglia

Promozione della cultura vaccinale che significa:

- capacita di fare **counseling** vaccinale
- **formazione anche** sui concetti di **epidemiologia**
- competenze medico **legali**
- accettazione di un **ruolo attivo** come vaccinatore
- **conoscenza del sistema** in cui si opera

Problema attuale importante

Sono le sacche di **genitori che rifiutano le vaccinazioni** perchè vanno ad incidere sui tassi di copertura e possono creare serbatoi di suscettibili

In quali strategie i pdf dovrebbero essere coinvolti per limitare tale problematica ?

- Conoscenza dell' anagrafe assistiti e tassi di copertura
- Conoscenza dei fattori incidenti nelle scelte di rifiuto
- Coinvolgimento in metodiche di audit tra operatori
- Offerta di formazione mirata
- Periodica verifica degli elenchi e interattiva comunicazione coi medici curanti

Malattie che possiamo prevenire

(in ordine sparso)

Epatite B , A

Poliomielite

Tetano , Difterite, Pertosse

Gastroenterite acuta da rotavirus

Cancro della cervice uterina, ano, cavo orale, condilomi

Le malattie da 13 sierotipi di pneumococco

Le meningiti da meningococco B – C – A - W – Y e da Haem.

Influenzae

Morbillo , Parotite, Rosolia + Varicella

Influenza

Herpes Zoster

Nel particolare settore delle vaccinazioni per interpretare con efficacia il proprio Ruolo di

“Difensore della salute del proprio assistito”

il PdF deve **acquisire la fiducia della famiglia** attraverso la propria professionalità nel rispetto di rigore scientifico, applicazione delle tecniche di informazione e comunicazione, sorveglianza clinica pre e post vaccinale.

Rapporto medico - paziente

Valorizzare gli
aspetti umani e
comunicativi



Dimostrare pazienza
Avere capacità di ascolto
Disponibilità al confronto

***Personalizzare
le cure***

informazione

comunicazione

da chi sa

da chi sa



a chi non sa
o sa "male"

A chi deve ricevere

Chi sa “male” ??...

Alcune domande che il PdF deve porsi nel proprio ruolo:

Quanta **complessità** esiste nel cosiddetto “mondo dell’informazione” della nostra società ?

Chi **garantisce la qualità dell’informazione** nel settore della salute, dove per definizione ogni caso è diverso da un altro e dove il medico deve sempre operare con rigorosità scientifica mentre altri parlano in libertà ?

Chi non sa più ...

- Quanti genitori di oggi hanno visto un caso di vaiolo o poliomielite ?
- di difterite ?
- di tetano ?
- di epatite B, pertosse, morbillo, ecc ?



gli allergici
alle uova non
possono
essere vaccinati
danni da
mercurio
contenuti
nel vaccino

morte in culla
e vaccinazione
dpt

vaccinazione
antimorbillo
e autismo

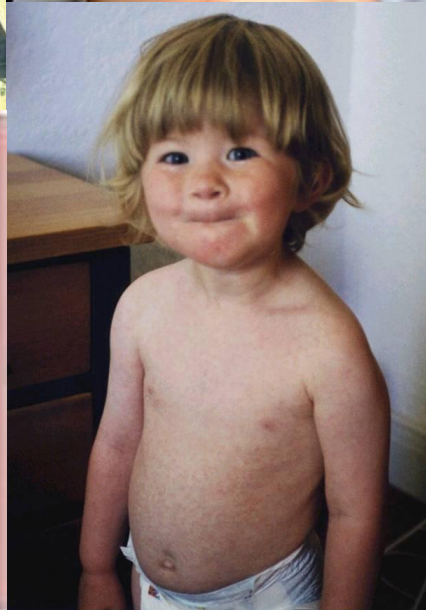
Vaccinazioni

Ruolo del Pediatra di Famiglia

L'elenco delle vaccinazioni utili è sempre più lungo e **si correla** con una sempre più rara **presenza delle malattie** oggetto della prevenzione. Questo fa **erroneamente** ritenere che il rischio per tali malattie sia in via di estinzione.

Chi non sa (o non sa più ...)

- Quanti genitori di oggi ritengono che le malattie infettive che possono colpire i bambini, per definizione siano sempre lievi, anche perché magari **loro stessi le hanno superate ??**



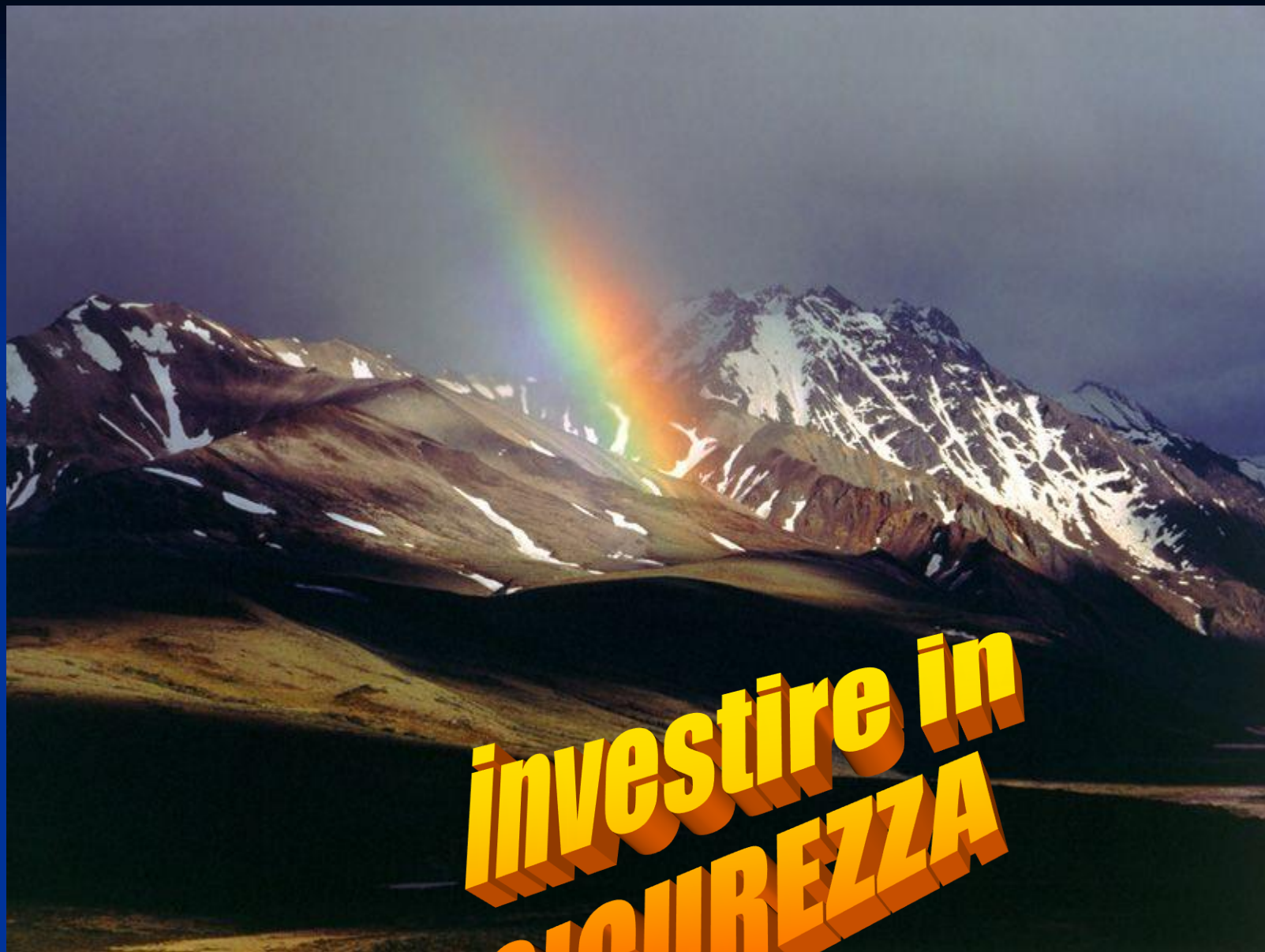


varicella

Vaccinazioni

Ruolo del Pediatra di Famiglia

Questo può indurre a colpevoli **cadute di attenzione** verso vaccini che possono essere abbandonati solo quando la circolazione dei rispettivi germi è da ritenersi scomparsa (**unico esempio positivo è stato fino a ora il vaiolo, con la polio in fase di arrivo**).



**investire in
SICUREZZA**



comunicazione

anamnesi



Illnesses

**VACCINE
PREVENTABLE**

Prima di passare alla vaccinazione bisogna chiedersi :

- *“ ... cosa conosco io di quel bambino e della sua famiglia ? ... ”*



Quali vantaggi dal nostro faticoso intervento ??

- Quando la famiglia avrà risolto i suoi dubbi avremo un'adesione incondizionata e cioè un'**ALLEANZA TERAPEUTICA** (Burgio)



Che cosa altro serve alla Famiglia del nostro assistito?

- Consapevolezza dei limiti ,vantaggi, effetti collaterali e rischi del singolo vaccino.
- L' aiuto a decidere quando è il momento più adatto per iniziare o ripetere la vaccinazione.

Che cosa altro serve alla Famiglia del nostro assistito?

- La sorveglianza degli avventi avversi
- La fiducia che il PdF vigili sulle conoscenze che si acquisiscono sul singolo vaccino e sappia suggerire tempestivamente eventuali correttivi di strategia vaccinale

Esiste in questo processo un ruolo per componenti esterne al sistema sanitario e chi sono?

- **Ruolo dei media cartacei e web**
- **Ruolo delle Associazioni delle famiglie**

Troppi vaccini ?? No!!!

E' dimostrata la grande capacità di risposta dello organismo umano a stimoli antigenici multipli.

Questo avviene quotidianamente in natura, ad esempio, quando si viene in contatto col batterio della pertosse che da solo presenta al sistema immunitario circa 100 antigeni.

**EVENTUALMENTE IL PROBLEMA E'
LA SICUREZZA DEL VACCINO !!**

Quali problemi comporta l'applicazione di un calendario ?

- **Co-somministrazione**
- **Affollamento delle sedute vaccinali**
- **Priorità delle scelte**
- **Come viene fatta l'offerta del vaccino**
- **La comunicazione condivisa**

per i tuoi figli con
un solo vaccino dici

stop

[**morbillo
parotite
rosolia**]

Per ulteriori informazioni rivolgiti al tuo Pediatra di Famiglia

*Lo schema raccomandato nella vaccinazione contro
Morbillo, Parotite e Rosolia (MPR) è il seguente:*

Prima dose*: tra i 12-15 mesi di età

Seconda dose: tra i 5-6 anni o 11-12 anni

*La prima dose del vaccino può essere eseguita a qualsiasi età (dopo i 12 mesi)

**non
scordiamo
le priorità**

Un problema prioritario

La vaccinazione dei
soggetti a rischio

Vaccinazioni

Ruolo del Pediatra di Famiglia

**Contribuire attivamente a
mantenere elevati tassi di
copertura !!**

Elementi importanti nel sistema vaccinale

- Garantire l'efficienza del sistema pubblico
- Garantire il supporto del pediatra di famiglia
- Promuovere una adeguata campagna di informazione
- Istituire un osservatorio in grado di monitorare la tenuta del sistema
- Fornire un adeguato sistema di controllo delle reazioni avverse

Bisognerebbe **spostare l'obbligo** dalla famiglia al **“sistema servizi vaccinali /curanti”** obbligandolo a mettere in atto tutte le azioni necessarie a mantenere i tassi vaccinali per i vaccini del calendario in uso sopra il livello di guardia che permetta il controllo delle malattie infettive

Concludo riassumendo i compiti principali del PdF

- Sviluppare una **continua cultura** sulle vaccinazioni
- Continuare a **promuoverne l'adozione** da parte del SSN, se ritenute efficaci e sicure
- Assumersi **degli oneri** diretti o indiretti
- Promuovere una **Rete di osservazione attiva** postmarketing per le reazioni avverse

Concludo riassumendo i compiti principali del PdF

- Discutere coi genitori il ciclo vaccinale e in particolare confrontarsi con chi esprime resistenza alle vaccinazioni
- Sostenere la promozione alle vaccinazioni o aderire ad un ruolo attivo
- Verificare il rispetto del Calendario vaccinale
- Sorvegliare il nucleo familiare in casi epidemici



Grazie per l'attenzione